



Liceo Classico e Linguistico "L. A. MURATORI – SAN CARLO"  
Sede Cittadella: presidenza, amministrazione, aule via Cittadella, 50 - 41123 MODENA Tel. 059 242007  
Sede Cavour: aule –via Cavour, 17 – 41121 MODENA Tel. 059 222726  
E-mail: mopc020008@istruzione.it - Pec: mopc020008@pec.istruzione.it - www.muratorisancarlo.gov.it  
CF/PI 80010910364 - CM MOPC020008

*Anno Scolastico 2018 - 2019*

**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA**

**Sezione Liceo Linguistico**

**Classe 2<sup>^</sup> BL**

<b>Composizione del C.d.c. della classe 2<sup>^</sup>BL a.s. 2018-2019</b>	
<b>Materie</b>	<b>Docenti</b>
Italiano	Marta <b>BARALDINI</b>
Latino	Angela <b>FUSCO</b>
Geo/storia	Francesca <b>MAZZOTTI</b> <b>(segretario)</b>
Inglese	Cristina <b>CAMBI</b>
Francese	Stefano Maria <b>DEMURO</b> <b>(coordinatore)</b>
Tedesco	Paola <b>MUSTO</b>
Matematica	Fiorella <b>FRIGNANI</b>
Scienze	Marina <b>VISENTIN</b>
Scienze motorie	Elena <b>ABBATI</b>
Religione	Carlo <b>STAGNOLI</b>
Madrel. Inglese	William Arthur <b>LEE</b>
Madrel. Francese	Nadia Thérèse <b>PIERI</b>
Madrel. Tedesco	Maik Walter <b>SCHOENFISCH</b>

**Coordinatore:** Prof. Stefano Maria **DEMURO**

Il Consiglio di classe ha definito e **approvato** il presente documento in data **14 novembre 2018**

## 1 - SITUAZIONE IN INGRESSO

La classe 2<sup>a</sup> BL è costituita da 23 alunni (17 femmine e 6 maschi) tutti provenienti dalla precedente classe 1<sup>a</sup> BL, residenti a Modena, tranne 3 ragazze e scolarizzati in Italia.

Esaminando la situazione generale, dopo un ampio dibattito, si informano i nuovi docenti che lo scorso anno scolastico, **sul piano del comportamento, della partecipazione e dell'impegno** questa classe è stata abbastanza problematica, soprattutto in un certo numero di alunni.

In realtà, all'inizio di questo trimestre, la situazione appariva molto migliorata, facendo intravedere un clima di lavoro migliore e con maggiore disponibilità al dialogo educativo di tutti gli allievi.

Secondo la maggioranza dei docenti, però, nelle ultime settimane ciò non risulta affatto confermato, soprattutto a causa di superficialità, poca serietà e anche disturbo di un certo gruppo di alunni durante le lezioni, nonostante la maggioranza della classe appaia ben disposta verso le attività didattiche.

Solo alcuni docenti non rilevano i problemi comportamentali di cui sopra, quindi, è evidente che, tra gli alunni, c'è chi tende a partecipare alle lezioni in modo selettivo, con un impegno a fasi alterne, a seconda delle materie.

Perdurando questa situazione, agli attuali numerosi richiami verbali seguirà l'utilizzo, da parte dei docenti, degli altri strumenti previsti dal Regolamento d'Istituto.

Infine, dal confronto tra i docenti, nella maggioranza degli stessi emerge la necessità di ritirare i telefoni cellulari di tutti gli alunni all'inizio della mattinata, riconsegnandoli solamente alla fine delle lezioni. Di fatto, a maggioranza, si delibera in tal senso.

**Sul piano più specifico del profitto**, a tutt'oggi, la classe mostra 5 casi di insufficienze-fragilità in almeno in 3 o 4 materie, anche se, in generale, i risultati sono abbastanza nella norma, con un caso di eccellenza ed altri con valutazioni più che discrete e/o buone.

Nello scorso anno scolastico 3 alunni non sono stati ammessi in seconda, mentre i restanti lo sono stati senza debiti formativi.

Questa programmazione di classe è integrata dai piani di lavoro individuali di tutti i docenti, che indicano gli obiettivi didattici ed educativi (con il percorso e le varie fasi per raggiungerli), le strategie, i mezzi ed i sussidi da utilizzare, gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione.

## 2 - STRUMENTI E STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL SOSTEGNO ED IL RECUPERO

Il C.d.c. propone più livelli di recupero; il primo **iniziale** ed altri durante l'anno. Una volta evidenziate le difficoltà più gravi e diffuse, ciascun docente apporterà il proprio contributo per rafforzare il metodo di studio attraverso attività mirate all'uso dei testi, degli appunti e di mappe logico-concettuali nonché a suggerimenti utili per migliorare l'organizzazione del lavoro domestico.

Per quanto riguarda il recupero in corso d'anno, le tipologie sono le seguenti:

### ✓ **RI = Recupero disciplinare infracurricolare**

Il recupero infra-curricolare ossia *in itinere* sarà gestito dal singolo docente nella sua attività di classe per gli alunni che evidenziano difficoltà nel metodo di studio e/o in argomenti specifici. Sarà, comunque, soprattutto mirato a dare maggiore responsabilità a tutti gli alunni, in modo da non interferire con un regolare svolgimento dei programmi (pausa didattica).

### ✓ **SA = Studio assistito**

Si inviteranno gli alunni ad usufruire dell'eventuale servizio dello Sportello didattico (in funzione secondo i tempi previsti dalla scuola) per consolidare la preparazione sia su argomenti già svolti che sui nuovi non completamente acquisiti delle diverse discipline.

### ✓ **RD = Recupero disciplinare**

Non si esclude, qualora se ne ravveda la necessità, la richiesta da parte dei singoli docenti di **corsi extracurricolari** pomeridiani (sempre che le risorse finanziarie della scuola lo consentano).

## STRATEGIE

Per il recupero disciplinare infra-curricolare i docenti mettono in atto le seguenti strategie:

### per il recupero di conoscenze e/o competenze:

- esercitazioni individualizzate a casa
- controllo il più frequente possibile della preparazione
- lavori specifici rivolti a gruppi per alunni che presentino lo stesso tipo di lacune
- rallentamento nello svolgimento del programma (cosiddette pause didattiche)
- spiegazioni supplementari con il coinvolgimento di tutta la classe
- esercitazioni di tipo formativo, sia orali che scritte, graduate su diversi livelli di difficoltà

### **per il recupero di abilità trasversali:**

- sollecitazioni di interventi pertinenti
- invito all'analisi precisa delle informazioni
- abitudine a porsi ed a porre delle domande
- obbligo di rispettare con senso di responsabilità le scadenze
- richiesta di utilizzare il linguaggio appropriato e specifico delle discipline
- riflessioni sul proprio metodo di studio per renderlo il più efficace possibile.

### **3 - OBIETTIVI TRASVERSALI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI**

#### **Educativo-comportamentali:**

1. Partecipare alla vita scolastica con senso di responsabilità e spirito collaborativo.
2. Rispettare oggetti, strumenti, spazi della scuola e di uso comune.
3. Saper intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo.
4. Consolidare l'attitudine al ragionamento, all'analisi, alla sintesi e allo spirito critico.
5. Dimostrare curiosità intellettuale e gusto per la ricerca.
6. Affinare un metodo di studio autonomo
7. Mantenere il rispetto per le regole della vita scolastica.
8. Consolidare il rispetto per la diversità di opinioni, religioni, scelte morali e politiche.

#### **Cognitivi:**

##### **Conoscenze**

1. Conoscere i contenuti essenziali dei programmi svolti per le singole discipline.
2. Acquisire la terminologia specifica ai diversi ambiti disciplinari.

##### **Competenze**

1. Individuare, comprendere e decodificare testi (letterari, scientifici, storici, filosofici), immagini, problemi.
2. Ricostruire eventi, argomentazioni, dimostrazioni.
3. Svolgere processi induttivi e deduttivi.
4. Ricostruire per iscritto e oralmente testi, problemi, argomentazioni.
5. Utilizzare le conoscenze per iniziare a elaborare un discorso critico autonomo.
6. Consolidare il proprio metodo di studio attraverso l'uso di testi, strumenti e risorse diversi e reperiti autonomamente (miglioramento tecniche della presa di appunti e di messa in mappa concettuale di sequenze scritte e/o orali.).
7. Affinare il senso estetico

##### **Capacità**

1. Analitica
2. Sintetica
3. Induttiva
4. Deduttiva
5. Critico-argomentativa

### **4 – STRATEGIE FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

#### **I docenti concordano di attuare le seguenti metodologie e strategie:**

- programmare in anticipo il lavoro didattico
- sollecitare interventi per una partecipazione attiva
- coinvolgere direttamente gli alunni nel dialogo educativo
- richiedere un linguaggio appropriato e specifico
- sollecitare gli alunni a porsi domande sui testi o altri documenti e a formulare ipotesi
- insistere sul consolidamento dei contenuti richiedendo soprattutto esposizioni orali
- guidare all'individuazione di confronti tra argomenti studiati, anche pluridisciplinari
- promuovere l'attività di auto-stima, di ricerca e desiderio di apprendere

Al fine di agevolare gli alunni nell'organizzazione dello studio domestico e nella distribuzione dei carichi di lavoro settimanali, i docenti annoteranno regolarmente la programmazione delle verifiche scritte nel Registro elettronico, cercando il più possibile di programmare con congruo anticipo le verifiche o altre attività didattiche.

I docenti concordano sulla definizione delle seguenti norme di comportamento e degli atteggiamenti comuni da assumere per l'applicazione delle stesse:

**a) nella relazione didattica:**

- comunicazione degli obiettivi intermedi e finali, dei criteri e dei metodi valutativi
- controllo sistematico dell'attenzione
- distribuzione, il più possibile, equilibrata delle verifiche sommative
- lezioni che mirino a sollecitare riflessioni, curiosità ed interventi
- approccio interdisciplinare ai problemi e sollecitazione ai collegamenti
- prove scritte ed orali strutturate in base agli obiettivi delle unità didattiche
- correzione tempestiva e trasparente degli errori per rimuovere difficoltà
- consegna possibilmente entro quindici giorni degli elaborati corretti
- utilizzo del computer, dei sussidi audiovisivi, dei mass-media e new-media

**b) nella relazione educativa:**

- stimoli frequenti per gli studenti più passivi
- atteggiamento di fiducia nelle capacità degli alunni
- sollecitazione al dialogo ed a una partecipazione collaborativa
- riconoscimento dei progressi compiuti e incitamento a continuare
- richiesta di puntualità nelle consegne e di buona presentazione del lavoro svolto
- richiesta di osservanza del regolamento interno e del rispetto delle persone e cose
- comunicazione tempestiva alle famiglie di assenze strategiche e di disimpegno
- obbligo di recuperare autonomamente, dopo un'assenza, argomenti ed informazioni.

## **5 – VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE**

### **Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale.**

Il Consiglio di classe ritiene importanti, ai fini della valutazione (oltre naturalmente al raggiungimento delle competenze-guida e conoscenze-abilità di base delle varie discipline), i seguenti fattori :

- livello di partenza
- impegno
- partecipazione
- progresso nell'apprendimento
- miglioramento del metodo di studio
- situazione personale dell'alunno, oltre a frequenza scolastica e numero assenze.

Per poter rilevare tali fattori in modo uniforme, i docenti faranno riferimento agli indicatori presenti nelle sintesi delle valutazioni periodiche richieste nei registri personali.

### **STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA**

I docenti effettueranno le verifiche sommative utilizzando interrogazioni orali e verifiche scritte con domande aperte, ma anche prove strutturate, semi-strutturate o pratiche secondo le discipline.

La consegna degli elaborati corretti avverrà di norma (salvo casi eccezionali) non più di 2 settimane dopo la verifica e, comunque, prima della successiva verifica scritta.

### **TEMPISTICA DI SOMMINISTRAZIONE**

**Nel caso di trimestre + pentamestre si concordano:**

**-TRIMESTRE> MATERIE CON SCRITTO E ORALE: 2 verifiche scritte + 2 orali (una delle quali può essere sotto forma di test strutturato o non strutturato, anche di tipo computerizzato).**

**MATERIE CON VOTO UNICO: minimo 2 valutazioni.**

**-PENTAMESTRE: MATERIE CON SCRITTO E ORALE: 3 o più verifiche scritte + 2 o più verifiche orali (una o più delle quali può/possono essere sotto forma di test strutturato o non strutturato, anche di tipo computerizzato).**

**MATERIE CON VOTO UNICO: minimo 3 valutazioni.**

Per tutte le verifiche sia scritte che orali si concorda di esplicitare la griglia di misurazione e successiva valutazione, come da tabella approvata dal C.d.c. e riportata in questo documento di programmazione (punto 6.), con particolare riguardo al livello della sufficienza.

## **6 – DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'**

Per questo argomento si fa riferimento e si approva quanto stabilito dall'Istituto e qui di seguito riportato nella tabella di corrispondenza tra voti espressi in decimi e livelli di profitto.

Il Consiglio di classe, facendo proprie le indicazioni del Collegio Docenti, decide di valutare gli studenti in base **a 7 livelli** di preparazione a cui corrispondono **per la valutazione sommativa i voti compresi tra 1 e 10** come risulta dalla seguente

tabella, con particolare riguardo agli indicatori/descrittori che individuano i livelli minimi. Secondo quanto già esplicitato al punto precedente, la valutazione finale terrà anche conto del livello raggiunto in termini di competenze-guida trasversali.

Voto	Descrittori del voto
<b>1-2-3: Negativo</b>	Rifiuta la verifica. Non ha nessuna conoscenza degli argomenti proposti
<b>4: Gravemente insufficiente</b>	Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti Si esprime in modo scorretto. Commette errori e non è in grado di svolgere compiti semplici
<b>5: Insufficiente</b>	Conosce gli argomenti proposti parzialmente. Si esprime in modo non sempre corretto Riesce ad orientarsi solo se guidato.
<b>6: Sufficiente</b>	<b>Conosce gli argomenti fondamentali ma non li ha approfonditi. Si esprime con accettabile correttezza. Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.</b>
<b>7: Discreto</b>	Conosce, comprende e applica anche se non sempre in modo autonomo Si esprime in modo abbastanza appropriato. Commette pochi errori e non sostanziali
<b>8: Buono</b>	Conosce, comprende in modo analitico e sa applicare i contenuti e le procedure proposte Si esprime in modo appropriato. Non commette errori, ma solo imprecisioni
<b>9-10: Ottimo</b>	Conosce e rielabora in modo organico i contenuti proposti. Possiede una buona proprietà di linguaggio. Sa organizzare le conoscenze anche in situazioni nuove. Sa esprimere valutazioni critiche.

#### 7 – PROGETTI DIDATTICI E FORMATIVI PROGRAMMATI NELL'AMBITO DELL'AUTONOMIA

Materia	Titolo del progetto	Docente referente	Periodo/tipologia di realizzazione	Adesione
<b>Tutte le materie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Cyberbullismo</b>: un intervento della Polizia Postale (ufficio di Bologna)</li> <li>+ 2 interventi in classe degli Avvocati delle Camere Penali (format da loro elaborato con video e materiale selezionato per il concorso Cyberbullismo 2018)</li> </ul>	Di Marco	2 ore ad inizio gennaio 2019 in Aula Magna + (2 ore nel pentamestre);  2 interventi in classe di 2 ore ciascuno	Cons. di classe/ Cons. Istituto
	• <b>Progetto affettività</b> del CEIS	Di Marco	2 ore (v. anno scorso ?)	Cons. di classe/ Cons. Istituto
	• <b>Conoscenza della Costituzione</b> / Educazione alla Cittadinanza (due avvocati, che utilizzano slides e brevi filmati)	Di Marco	Pentamestre, durata di due/tre ore	Cons. di classe/ Cons. Istituto
<b>Italiano</b>	• <b>Incontri con autori</b> (da definire)	Guidetti	da definirsi	Di classe
	• <b>Book Crossing</b> (da definire)	Campani,	I e II periodo	Di classe
	• <b>Studenti all'Opera</b>	Migliori	I e II periodo	Volontaria
	• <b>Soggettivamente</b>	Meschiari	I e II periodo	Volontaria
<b>Inglese</b>	• Teatro in lingua inglese	Pini	I e II periodo	Volontaria

Francese	• <i>Atelier Théâtre</i> – Laboratorio teatrale in francese con saggio di fine-anno nell’ambito di E.R.T	Demuro	Pentamestre	Volontaria (€70 a testa)
	• Matinée teatrale presso il Teatro Michelangelo per comédie musicale <i>“Révolution. L’imagination au pouvoir”</i>	Furlati	Venerdì 29 marzo 2019 2° turno ore 11,30	Di classe (€13 a testa)
	• Stage linguistico in Francia <i>Vedi sotto al p. 8</i>	Demuro	Dal 31 marzo al 6 aprile 2019	Di classe (circa €550 a testa)
Tedesco	Theater (Dornröschen)	Barbieri	15 marzo	Di classe
Matematica	• Kangourou della matematica	Bonacini	21 marzo 2018	Volontaria
	• ECDL	De Crescenzo	I e II periodo	Volontaria
	• Approccio alla fisica	Lugari	fine II periodo	Di classe
Scienze motorie	• Gruppo sportivo		I e II periodo	Di classe
	• Campionati studenteschi		I e II periodo	Di classe
	• Tutte le manifestazioni sportive territoriali	Docenti scienze motorie	I e II periodo	Volontaria
	• Educazione alimentare 2 ore		I e II periodo	Di classe
	• Progetto disabili e sport		I e II periodo	Volontaria
	• Sport per la mente		I e/o II periodo	Di classe
	• Scacchi a scuola (di classe)		Durante Pausa didattica	Volontaria
	• Progetto yoga		I e/o II periodo	Volontaria
• Giornata sulla neve	I e/o II periodo		Di classe	

## 8 – VISITE E VIAGGI D’ISTRUZIONE

Il prof. S.M. DEMURO, nell’ambito dei progetti del Dipartimento di Lingua e Cultura Francese ripropone lo **Stage linguistico “Classe voyageante” in Costa Azzurra**, con le modalità degli scorsi anni, con **tre gruppi distinti, nel mese di aprile 2019**. Per questa classe 2<sup>^</sup>BL, che farà parte del **gruppo destinato a Antibes (dal 31 /3 al 6/4/2019) assieme alla 2AL e la 2 FL**, i docenti accompagnatori sono il Prof. S.M. DEMURO e la Prof. E. Abbati, + 2 altri docenti attenti alle 2 altre classi del gruppo di Antibes. Come tutti gli anni, si è tenuta una **riunione generale**, in Aula Magna, **con i genitori di tutte le classi seconde coinvolte** (mercoledì 7 novembre 2018). In questa occasione sono state date tutte le informazioni al riguardo, distribuito materiale informativo e **raccolte formalmente le richieste di adesioni dei presenti all’iniziativa**. Una volta conosciuto il numero esatto degli alunni partecipanti, la Segreteria procederà alla gara di appalto per la realizzazione dello stage.

## 9 – ALTRE DECISIONI

Il Consiglio di classe si impegna ad adottare le opportune metodologie per favorire possibili collegamenti tra le diverse discipline, a programmare ed effettuare interventi di tipo trasversale al fine di migliorare il metodo di studio e di favorire il miglioramento della preparazione complessiva della classe e del percorso individuale dei singoli alunni.

A tale scopo si potranno individuare ulteriori interventi a carattere trasversale sui quali poter eventualmente formulare percorsi e stabilire pertinenti collegamenti.

Il Coordinatore del Consiglio di classe \_\_\_\_\_

(Prof. Stefano Maria Demuro)

Modena, lì, 14 novembre 2018